



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

SETTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO INQUILINATO
DELIBERAZIONE N. 31 ANNO 2016

OGGETTO:

TRAPANI – IACP - PROGRAMMA DI ALIENAZIONE DI UNITÀ IMMOBILIARI PER ESIGENZE CONNESSE AD UNA PIÙ RAZIONALE ED ECONOMICA GESTIONE DEL PATRIMONIO ED UTILIZZO DEGLI STESSI.

L'anno duemilasedici, addì 18 del mese di Aprile in Trapani, nei locali dell' Ufficio dell' Istituto Autonomo per le case Popolari, sito nel Piazzale Falcone e Borsellino, civico 15.

Il Commissario ad Acta (Ignazio Gentile) Nominato con D.A. n.33/Gab. del 28/12/2015.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, il Dr. Pietro Savona Capo Settore Amm.vo.

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio IV del Settore Amm.vo adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO :

- che con la **deliberazione consiliare n.167 del 17 Maggio 1994**, questo Istituto in esecuzione della legge n.560 del 24 Dicembre 1993 ha proposto alla Regione Siciliana la cessione di parte del proprio patrimonio costituito da alloggi e locali, compilando quattro elenchi analitici, denominati "a,"b","c", e "d" e che l'Assessorato Regionale Lavori Pubblici con proprio **decreto del 29/06/1994 n.614/11** approvava il piano di cessione degli alloggi ed i locali inseriti nei quattro analitici elenchi sopra menzionati e dichiarando i corrispondenti quattro analitici tabulati, "a,"b","c", e "d" parti integranti dello stesso decreto;
- che con **deliberazione commissariale n.289/99 del 13 ottobre 1999**, lo I.A.C.P. ha proposto l'integrazione del citato decreto Assessoriale n.614/XI del 29/06/1994 per l'inserimento in esso di n.17 alloggi la cui vendita, prevista ai sensi degli ex art.28 e 29 L.513/77 e 457/78, non si era potuta perfezionare e che con decreto n.1761 dell'8/11/1999 l'Assessorato ai LL.PP. ha integrato il Piano di vendita degli alloggi dell'Istituto ai sensi della Legge 560/93, inserendo in esso i 17 alloggi suddetti;
- che con **deliberazione consiliare n.411/01 del 29 novembre 2001**, l'I.A.C.P. ha proposto l'integrazione dei citati decreti assessoriali ai sensi dell'art.95 della legge 3/5/2001 n.6 per l'incremento dei piani di vendita del 20% di quelli già operativi fino al massimo del 75% del patrimonio e ciò relativamente ad altri 538 alloggi e che con **decreto n.00057 del 30/01/03** l'Assessorato ai LL.PP. ha integrato il Piano di vendita degli alloggi dell'Istituto ai sensi della Legge 560/93, inserendo in esso i 538 alloggi suddetti.
- che, ai sensi del D.M. 24/2/15 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, riguardanti le Procedure di alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, sono fatti comunque

salvi i programmi di alienazione degli alloggi avviati, alla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale, in virtù di provvedimenti regionali;

- che a seguito del terremoto del gennaio 1968 questo IACP, questo IACP ha edificato nei comuni coinvolti dal sisma diversi alloggi popolari per sopperire le esigenze abitative nei paesi coliti dal sisma:

- che nel comune di **POGGIOREALE** risultano realizzati

- **n. 128** (120 alloggi + 8 locali) realizzati ai sensi della legge 241/68 finanziamenti per il terremoto 1968 di cui n. 120 alloggi già di proprietà del Demanio dello Stato risultano transitati ai sensi della Legge 449/2005 in proprietà al comune.-

- **n. 52** alloggi realizzati ai sensi della legge 513/77 siti in Via Firenze

- **n. 18** alloggi realizzati ai sensi della legge 457/78 siti in Via Arciprete

per **un totale complessivo di n. 200 alloggi.-**

- che nel comune di **SALAPARUTA** risultano realizzati

- **n. 124** (120 alloggi + 4 locali) realizzati ai sensi della legge 241/68 finanziamenti per il terremoto 1968 di cui n. 120 alloggi già di proprietà del Demanio dello Stato risultano transitati ai sensi della Legge 449/2005 in proprietà al comune.-

- **n. 51** alloggi realizzati ai sensi della legge 513/77 siti in Via Venezia

- **n. 18** alloggi realizzati ai sensi della legge 457/78 siti in Via Venezia

per **un totale complessivo di n. 200 alloggi.-**

VERIFICATO che

Che il comune di **POGGIOREALE** già dal **2005 non procede all'emanazione di un Bando per l'assegnazione di alloggi popolari** provvedendo alle esigenze abitative di qualche richiedente solo con sporadiche ordinanze provvisorie di assegnazione.-

Che lo stesso Comune, in attuazione di quanto disposto dall'art. 9 della legge 560/93 ha emanato bandi per la vendita a terzi di alloggi di sua proprietà non assegnati .-

Anche il comune di **Salaparuta** già dal **2010 non procede all'Emanazione di un bando per l'assegnazione di alloggi popolari** e quest'ultimo è servito per regolarizzare le sporadiche assegnazioni provvisorie di alloggi, che nel tempo erano state effettuate.-

CONSIDERATO

Che attualmente nei citati comuni la situazione abitativa risulta :

- **Alloggi Comunali** per il quali lo **IACP** è Ente Gestore

Comune di POGGIOREALE

n. 8 alloggi realizzati ai sensi della Legge 241/68 siti in Via Garibaldi risultano non assegnati (vedi All. A)

- **Alloggi di proprietà IACP**

Comune di POGGIOREALE

n. 50 alloggi realizzati ai sensi della Legge 513/77 siti in Via Firenze risultano non assegnati (vedi All. B)

Comune di SALAPARUTA

n. 34 su 52 alloggi realizzati ai sensi della Legge 513/77 siti in Via Venezia risultano non assegnati (vedi All. C)

n. 13 su 13 alloggi realizzati ai sensi della Legge 457/78 siti in Via Venezia risultano non assegnati (vedi All. D)

CONSIDERATO

Che dovrà essere favorita la dismissione di quegli alloggi i cui oneri di manutenzione e/o ristrutturazione siano dichiarati insostenibili dall'ente proprietario sulla base di una stima documentata dei relativi costi da trasmettere alla regione competente.

Che tali alloggi risultano da anni in stato di abbandono e la eventuale ristrutturazione degli stessi comporterebbe un notevole impegno di economico a cui comunque, questo Istituto non potrebbe fare fronte.

Che il perdurare di tale stato di abbandono produce solamente danni all'Ente che, comunque deve intervenire per la sicurezza anche rispetto ad atti di vandalismo;

PRESO ATTO che sono pervenute richieste da parte di Enti e/o associazioni di volontariato tendenti ad ottenere l'affitto o la vendita dei suddetti immobili per un utilizzo, seppure per fini sociali, diverso da quello originariamente previsto dalla normativa nazionale e regionale;

VISTA :

La circolare dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture Serv. 13, prot. 41548 del 13/8/15, avente per oggetto " Procedure di alienazione del patrimonio di edilizia pubblica" che fornisce direttive in merito alla modalità di vendita realizzatesi a seguito della legge n. 80/2014;

Il D.M. Infrastrutture e Trasporti del 24/2/2015 per il completamento delle procedure amministrative, il quale riporta:

..... gli istituti autonomi per le case popolari comunque denominati, in coerenza con i programmi regionali finalizzati a soddisfare il fabbisogno abitativo, procedono all'alienazione di unità immobiliari per esigenze connesse ad una più razionale ed economica gestione del patrimonio. A tal fine gli enti proprietari predispongono, entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale, specifici programmi di alienazione. I programmi, adottati secondo le procedure ed i criteri di cui al presente decreto, sono approvati dal competente organo dell'ente proprietario, previo formale assenso della regione. Decorso inutilmente il termine di quarantacinque giorni, l'assenso della regione si intende reso. I programmi sono trasmessi al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e alla regione competente.

Sono fatti comunque salvi i programmi di alienazione degli alloggi avviati, alla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale, in virtù di provvedimenti regionali.

La normativa regionale in materia, che, di fatto, rende disponibili alla vendita tutti gli alloggi popolari di proprietà degli IACP ma anche di altri Enti pubblici (Regione, Comuni);
l'art. 14 del vigente statuto;

la legge regionale 10/2000 e la legislazione vigente in materia;

la D.C. n.1 dell'11/01/2011;

il D. A./Gab n.33 del 28/12/2015 di nomina del Commissario ad Acta Ignazio Gentile;

DELIBERA

APPROVARE il presente programma di alienazione di alloggi e locali realizzati nei Comuni di cui in premessa;

RICHIEDERE, per gli alloggi gestiti o quelli di proprietà, considerata la tipologia di alloggi non utilizzati, in caso di difficoltà a vendere, la possibilità di affittarli anche per usi diversi, al fine di evitare il prolungamento dello stato di abbandono in cui essi si trovano e garantire un maggiore decoro dei contesti urbani ove essi risultano allocati;

DARE ATTO che tali alloggi rientrano tra quelli per cui dovrà essere favorita la dismissione, in quanto gli oneri di manutenzione e/o ristrutturazione sono da considerarsi insostenibili dall'ente proprietario;

TRASMETTERE il presente provvedimento all'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità per il formale assenso oltre che, per conoscenza, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

DARE ATTO che decorso inutilmente il termine di quarantacinque giorni, l'assenso della regione si intende reso.

DARE ATTO che, per la vendita, si procederà secondo le indicazioni di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture Serv. 13, prot. 41548 del 13/8/15, avente per oggetto " Procedure di alienazione del patrimonio di edilizia pubblica" che fornisce direttive in merito alla modalità di vendita realizzatesi a seguito della legge n. 80/2014;

IL SEGRETARIO
(F.to Dr. Pietro SAVONA)

IL COMMISSARIO AD ACTA
(F.to Ignazio GENTILE)

IL Responsabile del Procedimento
(F.to Arch. Caterina LAX)